

# AVEZZANO BIMBI 2022



Nell'ambito della manifestazione "AvezzanoBimbi 2022", al Castello Orsini, prenderà vita anche un Festival di Teatro per le famiglie e i ragazzi realizzato dalla cooperativa Fantacadabra, il Comune di Avezzano - Assessorato alla Cultura e la collaborazione con la Coop Arcobaleno e il Teatro Stabile d'Abruzzo

## PROGRAMMA

### VENERDÌ 2 SETTEMBRE

#### Castello Orsini

Ore 15 Laboratorio di attività artistiche e gioco

Ore 17 Spettacolo di clown per bambini una produzione TSA e Compagnia Brucaliffo  
"CANTI, CONTI E FANTASTICI RACCONTI"

Ore 21 Spettacolo per bambini Compagnia Teatro B. Brecht

"PULCINELLA MON AMOUR, Incubi, lazzi e sogni di Pulcinella "

### SABATO 3 SETTEMBRE

#### Castello Orsini

Ore 15 Laboratorio di attività artistiche e gioco

Ore 17 Spettacolo per bambini una produzione TSA e Compagnia Teatrabile  
"BARBABLÙ"

Ore 21 Spettacolo per bambini una produzione TSA e Compagnia Fantacadabra  
"IL GATTO CON GLI STIVALI"

### DOMENICA 4 SETTEMBRE

#### Castello Orsini

Ore 15 Laboratorio di attività artistiche e gioco

Ore 17 Spettacolo per bambini una produzione TSAe Compagnia Fantacadabra  
"I VIAGGI DI ALICE"

ore 21 Spettacolo per bambini una produzione TSA e Compagnia Fantacadabra  
"A CHE ORA ARRIVA L'ARCA DI NOÈ"



**A causa del previsto maltempo le manifestazioni si terranno tutte al Castello Orsini di Avezzano**



**UTOPIA**  
Associazione Italiana Teatro per Ragazzi



COMUNE DI AVEZZANO

**TSA** TEATRO  
STABILE  
d'ABRUZZO  
ente teatrale regionale



# AVEZZANO BIMBI 2022

## PROGRAMMASPETTACOLI 1, 2, 3 SETTEMBRE

**Venerdì 2 Settembre ore 17**

una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Brucaliffo

**“CANTI, CONTI E FANTASTICI RACCONTI”**

con Francesca Catenacci e Cecilia Cruciani

regia di Fabrizio Pompei

*Uno spettacolo dedicato ai bambini di ogni età direttamente dalla tradizione popolare. Recuperare i racconti e i canti delle differenti tradizioni popolari italiane ci porterà a riscoprire un personaggio controverso: IL LUPO. Amato e odiato il lupo è lo spirito arcaico che porta in scena la paura umana ma anche lo spirito solidale e comunitario del branco. Nelle fiabe la tradizione ci restituisce strumenti per elaborare le paure, viverle nei panni di personaggi narrati e le canzoni popolari evocano e allontanano gli stessi. Uno spettacolo interattivo che invita i piccoli spettatori a interagire con le storie, creare atmosfere, cantare insieme, fare scelte difficili. In scena una attrice che prova a cantare e una cantante che si presta a fare l'attrice.*

**Venerdì 2 Settembre ore 21**

Uno spettacolo del Teatro Bertold Brecht di Formia

**“PULCINELLA MON AMOUR Incubi, lazzi e sogni di Cetrulo Pulcinella”**

con Maurizio Stammati, Pompeo Perrone, Chiara Ruggeri, Chiara Di Macco, Dilva Foddai

regia Maurizio Stammati

*Strutturato come fosse un gran carnevale di maschere e tamburi, coriandoli e bandiere, si narra l'arte difficile del sopravvivere di Pulcinella Cetrulo, maschera dai mille volti sempre in fuga da qualcuno, sempre in cerca di qualcosa. Nel riscrivere per attori e musica le avventure guarattellesche della maschera in bianco e nero, si racconta degli incontri terreni e sovranaturali del Cetrulo Pulcinella, condannato a morte per essere sfuggito al suo burattinaio. Rappresentato per la prima volta nel teatro di Fleury in Francia, lo spettacolo ha una doppia vita: il palcoscenico e la strada. Può infatti essere rappresentato in palcoscenico per un pubblico di adulti e di bambini, ma anche nelle piazze e nei vicoli delle città, costruito come un percorso a quadri. Sempre il pubblico viene portato a compiere un viaggio, al di là dei facili stereotipi, autentico, ironico, amaro e grottesco nel mondo variopinto di Pulcinella*

**Sabato 3 Settembre ore 17**

una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Teatrabile

**“STORIA DI BARBABLÙ”**

Con Alessandra Tarquini, Michele Di Conzo, Fabrizio Villacroce.

Regia, musiche e drammaturgia di Eugenio Incarnati.

*Lo spettacolo, partendo dalla struttura della fiaba trascritta da Perrault, recupera elementi tratti dalle storie della tradizione popolare abruzzese. Una logica a-logica spinge lo spettacolo: ogni possibile linguaggio è messo in discussione, tutto è finto, tutto è visibile, svelato... e tutto è improbabile. Tutto, d'altro canto, è veloce, quel tanto che serve a frustrare i sensi e ad abbandonarsi al flusso del racconto. Nella (apparente) semplicità dell'allestimento, nel grottesco, nell'onirico e nel ridicolo si ritrova, alla fine, il senso del linguaggio del teatro.*

**Sabato 3 Settembre ore 21**

una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Fantacadabra

**“IL GATTO CON GLI STIVALI”**

Liberamente ispirato alla favola omonima di Perrault

Con Santo Cicco, Laura Tiberi e Roberto Mascioletti.

Musiche e canzoni di Paolo Capodacqua.

Ideazione e regia Mario Fracassi

*Un giovane e sfortunato ragazzo si traveste da Gatto (assumendo su di sé il ruolo dell'eroe e, dunque, del bambino), usando l'astuzia e l'inganno, si procura ricchezza e felicità facendosi beffe del potere costituito; tale potere è rappresentato da un Orco da operetta... Il ragazzo, terzo figlio di un povero mugnaio, riceve in eredità una maschera e un vestito da gatto. Naturalmente è disperato, ma, quando capisce il valore dell'eredità che il padre gli ha lasciato... Lo spettacolo si presenta come uno scherzo leggero e irridente, dove tutte le situazioni che possono prestarsi alla risata, allo sberleffo, al nonsense e all'effetto comico sono amplificate ed accentuate dagli interventi dei personaggi come in una sorta di viaggio fantastico, con il trionfo della bizzarria e del gioco. Abbiamo voluto leggere in questa fiaba un riferimento esplicito alla Maschera e alla Commedia dell'Arte, trasformando il costume del “Gatto con gli stivali” (che indossa il giovane ragazzo) in una sorta di costume che rimanda all'idea di un Pulcinella o un Arlecchino.*

**Domenica 4 Settembre ore 21**

Una coproduzione FANTACADABRA e Teatro Stabile d'Abruzzo

**“I VIAGGI DI ALICE”**

Interpreti: Laura Tiberi

Aiuti di scena e burattinai Santo Cicco Mario Fracassi

Testo e Regia Mario Fracassi

Musiche Paolo Capodacqua

Burattini e Pupazzi Wally Di Luzio

*Una quinta come “Palazzo dei burattini” e un tappeto, faranno da sfondo alle storie che coinvolgeranno Alice, la protagonista dello spettacolo. Questa volta Alice ci dirà che : **C’era una volta una bambina, che si chiamava... Prezzemolina, bella, innocente e arguta, che avrebbe dovuto presto imparare a guardarsi da pericoli meno fantastici di fate cannibali e dalle facili promesse di futuri adulatori, senza tuttavia perdere la curiosità per la scatola a sorpresa, un po’ beffarda, un po’ meravigliosa, che è la sorte. Una fiaba da cui a emergere è una certa sfrontatezza di Prezzemolina che non aspetta passivamente o con spirito sacrificale di essere riscattata da un eroe: anche quando è terrorizzata, in preda allo sconforto, non cede, sa il fatto suo, resiste per salvarsi letteralmente la pelle. Eppure in questa storia piena di movimento e dialoghi vivaci, tutti tendenti alla migliore soluzione finale c’è una casa materna, una donna incinta ed un orto, un’immagine familiare, che si popola di presenze ostili. Ma chi è in realtà la protagonista, cosa rappresenta? Come spiegare la sventatezza della madre, la sua sparizione nello svolgersi della trama?***

**Domenica 4 Settembre ore 21**

una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con Fantacadabra

**“A CHE ORA ARRIVA L’ARCA DI NOÈ”**

Con Santo Cieco, Laura Tiberi, Roberto Mascioletti, Natascia Pietrangeli, Mario Fracassi.

Musiche e canzoni di Germana Rossi Regia Mario Fracassi

*“Dovete essere sull’arca alle otto in punto se volete salvarvi, perché ci sarà una terribile alluvione...”*

*Uno spettacolo che presenta una versione moderna e diversa del Diluvio Universale raccontata dalla prospettiva di tre pinguini. Una storia che tocca le corde della pancia, muovendo al riso e al pensiero. Uno spettacolo giocato su un registro che mescola l’umorismo alla riflessione e all’indagine esistenziale. Uno spettacolo che cerca, con facilità e ironia, di prendere sul serio la grande questione di Dio giocando sul diluvio in modo divertente e arguto. La storia si svolge tra i ghiacci e le nevi del Polo dove tre pinguini, annoiati e litigiosi, sono sorpresi da un evento straordinario: il volo di una farfalla. Non hanno mai visto niente di così bello...Proprio in quel momento una colomba viene ad annunciare il diluvio universale. Ma loro non possono salvarsi: c’è posto solo per due pinguini sull’arca di Noè, perché solo due animali di ogni specie potranno sopravvivere salendo a bordo. Che fine farà il terzo pinguino? Fortunatamente hanno un’idea brillante...*

*Un racconto dove poesia e ironia si intrecciano, capaci di suscitare un sorriso che rende più consapevoli. Uno spettacolo divertente e poetico sull’amore, una favola e una storia di amicizia e di solidarietà per tutti. Nello spettacolo tre pinguini e una colomba (con Noè come comparsa) sono protagonisti di un racconto fuori dall’ordinario che intreccia questioni e quesiti metafisici fondamentali (l’esistenza di Dio, il problema del male, il peccato) con un umorismo irresistibile entro la narrazione del mito universale del Diluvio. Ma visto dal basso, con occhi di bambini.*

FANTACADABRA Cooperativa Sociale onlus –

email [teatoragazzi@fantacadabra.it](mailto:teatoragazzi@fantacadabra.it) – cell. 3393212576 - 3388970053